REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea in Scienze motorie, sport e salute, appartenente alla classe delle lauree L-22 Scienze delle attività motorie e sportive, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 così come modificato dal D.M. 96/2023 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea in Scienze motorie, sport e salute, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe alla quale il corso afferisce, e secondo le norme generali contenute nel Regolamento generale e didattico della Scuola di Scienze Motorie al quale si fa riferimento per tutti gli aspetti non disciplinati specificatamente dal presente Regolamento.

Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Scienze biomediche per la salute (referente principale), il Dipartimento di Biotecnologie mediche e medicina traslazionale (associato) e il Dipartimento di Scienze per gli alimenti, la nutrizione e l'ambiente (associato).

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento

Gli obiettivi specifici del corso di laurea in Scienze motorie, sport e salute sono quelli di fornire competenze concernenti la comprensione, progettazione, organizzazione, conduzione e gestione di attività motorie e sportive nelle strutture pubbliche e private, a livello individuale e di gruppo, finalizzate allo sviluppo, al mantenimento e al recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico ad esse correlato nonché la valutazione delle attività motorie e sportive nei vari ambiti: sport di competizione, sport sociale, sport per soggetti con disabilità e del recupero post riabilitativo. Fornisce le competenze tecnico-scientifiche per una corretta pratica dello sport e delle varie forme di attività fisica adeguata agli allievi delle varie fasce d'età, scevra per quanto possibile dagli inconvenienti spesso associati ad una non corretta programmazione metodologica-didattica. Inoltre, fornisce autonomia di giudizio e metodo scientifico che porti ad uno sviluppo e aggiornamento continuo delle proprie capacità culturali e operative necessarie per una corretta proposta dell'attività motoria e sportiva e che consenta il confronto anche a livello internazionale per un processo di formazione continua.

I laureati saranno in grado di inserirsi nel mondo del lavoro nel minor tempo possibile, così come potranno accedere a corsi di laurea magistrale o a master di qualificazione ad una specifica attività professionale.

Il corso prevede un percorso professionalizzante già a partire dal primo anno, affiancando insegnamenti a prevalente contenuto teorico ad insegnamenti ad elevato contenuto pratico. Gli stessi si susseguono nel percorso triennale in modo tale che gli apprendimenti delle materie precedano di norma la costruzione delle competenze pratico applicative.

Gli obiettivi formativi primari per l'acquisizione di conoscenze e competenze, la cui integrazione avviene trasversalmente in ogni anno di corso, comprende gli ambiti: Biologico e Biomedico, Medico Clinico, Discipline Motorie e Sportive; Psicologico e Pedagogico, Sociologico, Giuridico ed Economico. La formazione si sviluppa attraverso la conoscenza: delle basi della struttura e del funzionamento del corpo umano, con particolare attenzione agli effetti dell'attività fisica; degli aspetti psicologici, pedagogici e sociali dell'esercizio fisico; dell'apprendimento e del controllo del movimento umano, e della sua organizzazione; dell'attività motoria e del suo legame con salute con particolare attenzione allo sviluppo dell'individuo nelle varie fasce d'età;

1

dell'acquisizione dei metodi, della didattica e della tecnica relativi all'attività motoria e sportiva di base; degli aspetti teorici ed applicativi della valutazione funzionale dell'allenamento; delle conoscenze di base di nutrizione e alimentazione dell'atleta e del praticante delle attività motorie e sportive; degli aspetti economico-organizzativi e delle nozioni giuridiche di base applicate per la gestione di società, enti, impianti ed eventi sportivi e per l'esercizio della libera professione; degli aspetti statistici e informatici in funzione della raccolta, analisi ed interpretazione dati scientifici.

Per incidere maggiormente sulla formazione, anche interdisciplinare, sono previste attività seminariali ed integrative collegate con la realtà lavorativa, che stimolino gli allievi al collegamento longitudinale e trasversale dei contenuti appresi nei vari insegnamenti.

Le attività tecnico pratiche finalizzate all'insegnamento degli aspetti fondamentali e specifici delle discipline motorie e sportive ed il loro necessario approfondimento sono ulteriormente integrate da attività di tirocinio che si svolgono presso impianti sportivi appositamente convenzionati.

Le attività svolte presso strutture sportive pubbliche e private e in laboratori dedicati alle attività di ricerca sperimentale inerente alle scienze dell'esercizio fisico e dello sport concorrono all'acquisizione di crediti.

Ove previsto, gli insegnamenti nelle discipline soggette a specifiche convenzioni con le Federazioni Sportive affiliate al CONI, possono comportare il riconoscimento del percorso formativo universitario ai fini dell'accesso ai quadri tecnici federali.

Nell'ambito dei crediti a scelta dello studente, la Scuola prevede l'attivazione di vari insegnamenti ad elevato contenuto professionalizzante.

La lingua straniera, fondamentale per una corretta fruizione delle conoscenze tecniche e scientifiche disponibili a livello internazionale, viene accertata attraverso un test di valutazione di competenze e, se tale conoscenza non dovesse sussistere, potrebbe essere acquisita mediante uno specifico programma di formazione fornito dall'Ateneo.

I profili professionali di riferimento sono:

-insegnante ed allenatore delle discipline motorie e sportive

Art. 2 - Accesso

- 1. L'accesso al corso di laurea è a numero programmato secondo le disposizioni previste dalla legge 264/1999. Il numero di studenti ammissibili viene deliberato di anno in anno in ragione della potenziale richiesta individuale e loco-regionale e delle risorse disponibili per favorire una didattica il più possibile funzionale all'ingresso nel mondo del lavoro.
- 2. Per l'ammissione al corso è previsto il superamento di una prova d'esame consistente in prova scritta a quiz a risposta multipla (relativi a biologia, comprensione testo, chimica, fisica, matematica, sport, logica) e, qualora ci siano le condizioni, in prove pratiche di valutazione tecnico-sportiva, previa certificazione di idoneità alla pratica agonistica, secondo le modalità contenute nel bando di concorso per l'ammissione al primo anno.

La verifica delle conoscenze disciplinari necessarie per la frequenza del corso avviene contestualmente allo svolgimento della suddetta prova di selezione. Le conoscenze disciplinari di accesso si intendono positivamente verificate con il raggiungimento nella prova di ammissione della votazione minima indicata nel bando di concorso.

Agli studenti ammessi con una votazione inferiore alla minima prefissata ai fini della verifica di cui sopra sono assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Tali obblighi devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso, secondo le modalità indicate annualmente nel manifesto degli studi.

Qualora lo studente non assolva gli obblighi entro il predetto termine deve prendere iscrizione come ripetente del primo anno.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

1. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Scienze motorie, sport e salute, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico di riferimento, sono elencati nel successivo Art. 4. Essi possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri corsi di laurea della Scuola di Scienze Motorie e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri atenei.

Ciascun insegnamento ufficiale comprende di norma:

- a) la trattazione di elementi introduttivi riguardanti i caratteri e i connotati propri della disciplina oggetto dell'insegnamento anche in relazione al settore scientifico-disciplinare di riferimento;
- b) opportune forme di approfondimento, anche graduate nell'impegno richiesto, consistenti, in relazione alle caratteristiche e specificità dell'insegnamento, nella trattazione in maniera organica dei principali aspetti della disciplina ovvero nella progettazione ed esecuzione di atti motori anche complessi:
- c) didattica svolta anche in forma pratica a piccoli gruppi (attività tecnico pratica);
- d) eventuali esercitazioni e seminari diretti ad approfondire e a consolidare le conoscenze e le competenze acquisite in relazione ai punti precedenti.
- e) erogazioni didattiche svolte con la collaborazione di esperti esterni provenienti anche dalle organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale della produzione di beni e servizi e delle professioni.
- 2. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea danno luogo all'acquisizione di crediti nella misura stabilita nel curriculum di cui ai successivi Art. 4 e 5.
- L'organizzazione della didattica prevede sia singoli insegnamenti semestrali sia attività formative e corsi integrati costituiti da più insegnamenti di diversi settori scientifico-disciplinari: detti insegnamenti saranno erogati in uno o più semestri. I corsi integrati sono costituiti da più attività formative coordinate ed erogate anche da più docenti, con un unico esame finale. Ogni insegnamento/modulo può essere tenuto anche in più edizioni impartite da docenti diversi.
- Il numero massimo degli esami da superare per accedere alla prova finale per il conseguimento della laurea in Scienze motorie, sport e salute è di 20.
- Le esercitazioni, i seminari, l'attività laboratoriale con guida continuativa di docenti sono computati in crediti, in relazione alla loro durata.
- Gli insegnamenti finalizzati agli aspetti fondamentali e specifici delle discipline motorie e sportive sono ulteriormente integrati da 25 CFU di attività tecnico pratica (ATP) e attività di tirocinio, e si svolgono presso impianti sportivi appositamente convenzionati o controllati dall'Ateneo. Le ATP vengono distribuite secondo quanto pubblicato nel manifesto agli studi. La partecipazione da parte degli studenti alle attività pratiche è possibile previa dimostrazione di essere in possesso di una certificazione all'attività agonistica (di cui al successivo comma 7) in corso di validità.
- È altresì prevista e quantificata in crediti l'attività formativa presso strutture sportive e laboratori per attività di ricerca sperimentale.
- 3. Il carico orario corrispondente ad ogni CFU (25 ore) è di norma così suddiviso: 6 ore per le lezioni frontali in relazione al contenuto meramente teorico e/o pratico (le rimanenti 19 sono dedicate allo studio ed alla rielaborazione personale); 12 ore per le esercitazioni e le ATP (le rimanenti 13 sono dedicate allo studio ed alla rielaborazione personale) che potranno raggiungere le 15 ore in caso di disponibilità dell'impiantistica sportiva; 25 ore per i tirocini. L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento, nonché, nel caso di insegnamenti articolati in più moduli dove ciò sia previsto, subordinata al superamento

delle relative prove d'esame che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo.

- 4. Lo studente ha la possibilità di personalizzare il proprio curriculum scegliendo la destinazione di 12 crediti relativi ad attività formative che il Collegio Didattico attiverà ed organizzerà in funzione delle richieste o delle risorse disponibili, le quali saranno previste ed articolate nella programmazione annuale del manifesto degli studi. I 12 crediti potranno altresì essere destinati del tutto o in parte in attività scelte tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, purché coerenti con il proprio progetto formativo. La destinazione dei 12 crediti a scelta dello studente dovrà essere riportata nel piano di studio ed approvata dal Collegio Didattico.
- 5. Rientra nel percorso didattico al quale lo studente è tenuto ai fini della ammissione alla prova finale l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera che comporta l'acquisizione di 3 crediti formativi. La conoscenza della lingua straniera può essere accertata anche all'interno di un corso integrato o sulla base di certificazioni rilasciate da enti esterni all'Università.
- 6. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, qualora il Collegio Didattico del corso di laurea verifichi l'obsolescenza di crediti acquisiti in precedenza, lo studente interessato sarà tenuto a sostenere nuovamente il relativo esame o a certificare altre attività svolte in tempi più recenti.
- 7. Durante tutto il periodo di iscrizione, sia ai fini della frequenza alle lezioni pratiche sia ai fini dello svolgimento di esami in discipline che richiedono anche parti pratiche sul campo, lo studente dovrà essere in possesso di un certificato medico idoneità alla pratica sportiva agonistica o di un "certificato di idoneità alla pratica sportiva di particolare ed elevato impegno cardiovascolare, ex art. 4 D.M. 24/04/2013" (con esami eseguiti: ECG basale e dopo sforzo, spirometria, esame urine) in corso di validità. La mancata presentazione del certificato rinnovato preclude la frequenza alle lezioni e la possibilità di sostenere gli esami di profitto.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Scienze motorie, sport e salute, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

Insegnamento	SSD				
Anatomia e morfologia umana applicata	BIO/16				
Basi di nutrizione applicata allo sport	MED/49				
Biochimica clinica e endocrinologia	BIO/12, MED/13				
Biologia, chimica e biochimica generale	BIO/10, BIO/13				
Fisica e biomeccanica	FIS/07, BIO/09				
Fisiologia neuromuscolare biochimica del	BIO/09, BIO/10				
metabolismo muscolare					
Fisiologia umana e dell'esercizio	BIO/09				
Legislazione ed economia applicata alle	SECS-P/07, IUS/01				
scienze motorie					
Medicina dello sport, traumatologia e	MED/09, MED/33, MED/34				
chinesiologia					
Pedagogia generale e applicata alle scienze	M-PED/01				
motorie					
Psicologia applicata alle scienze motorie	M-PSI/02				
Atletica leggera	M-EDF/02				
Basi motorie della ginnastica	M-EDF/02				
Didattica del movimento umano	M-EDF/02				
Nuoto	M-EDF/02				

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020

D.R. 4406 repertorio registri del 13/10/2025

Sport di squadra: calcio, pallacanestro e pallavolo	M-EDF/02
Teoria e metodologia del movimento umano	M-EDF/02
Fitness	M-EDF/02
Teoria e metodologia dell'allenamento	M-EDF/02

Eventuali insegnamenti aggiuntivi, nell'ambito dei settori sopra riportati, sono inseriti su proposta del Consiglio del Dipartimento o Dipartimenti competenti, approvata dal Senato Accademico. In casi eccezionali e motivati, eventuali insegnamenti aggiuntivi possono essere inseriti direttamente nel Manifesto degli studi.

La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale w4, nel manifesto degli studi e nella guida ai corsi di studio predisposta dalle competenti strutture dipartimentali. In tale guida sono altresì riportati i programmi di ogni insegnamento.

Art. 5 - Piano didattico

1. Il percorso formativo del curriculum, con il corrispettivo di crediti precisato per ciascun insegnamento e per ciascuna attività formativa, è riportato nella Tabella seguente:

TAF*	Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU dettaglio	CFU	Anno di corso	Nr. esami
Α	Discipline Biomediche	Anatomia e morfologia umana applicata	BIO/16		10	1	1
		Biologia, chimica e biochimica generale	BIO/10 BIO/13	6	9	1	1
		Fisica e biomeccanica	FIS/07 BIO/09	3	6	2	1
A	Discipline Biomediche	Fisiologia neuromuscolare biochimica del metabolismo muscolare	BIO/09	6	9	2	1
С	Attività affini		BIO/10	3			
A	Discipline Psicologico- Pedagogico- Sociologiche	Pedagogia generale e applicata alle scienze motorie	M- PED/01		10	1	1
	Discipline Motorie e	Teoria e metodologia del movimento umano	M- EDF/02		7	1	1
	Sportive	Teoria e metodologia dell'allenamento	M- EDF/02		9	3	1
A	Discipline Giuridico- Economiche e Statistiche	Legislazione ed economia applicata alle scienze motorie	SECS- P/07	4	8	2	1
В	Discipline Storico- Giuridico-		IUS/01	4			

	Economiche						
В	Discipline	Fisiologia umana e	BIO/09		9	3	1
	Biologiche	dell'esercizio					
В	Discipline	Medicina dello sport,	MED/09	3	9	3	1
	Medico-	traumatologia e chinesiologia	MED/33	3			
	Cliniche						
С	Attività affini		MED/34	3			
В	Discipline	Psicologia applicata alle	M-PSI/02		6	1	1
	Psicologiche e	scienze motorie					
	Pedagogiche						
В	Discipline	Atletica leggera	M-		8	3	1
	Motorie e		EDF/02				
	Sportive	Basi motorie della ginnastica	M-		6	1	1
			EDF/02				
		Didattica del movimento	M-		8	2	1
		umano	EDF/02				
		Nuoto	M-		6	2	1
			EDF/02				
		Sport di squadra: calcio,	M-		12	1	1
		pallacanestro e pallavolo	EDF/02				
		Fitness	M-		8	3	1
			EDF/02				
С	Attività affini	Basi di nutrizione applicata	MED/49		6	2	1
		allo sport					
		Biochimica clinica e	BIO/12	3	6	2	1
		endocrinologia	MED/13	3			

Altre attività formative

TAF*			Attività formative	CFU	Anno di corso
D	A scelta dello studente		-	12	2 e 3
F	Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Prova finale	-	7	3
L		Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Inglese B1	3	Entro il 3
		Ulteriori conoscenze linguistiche	-		
	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera	Abilità informatiche e telematiche	-		
F	d)	Tirocini formativi e di orientamento	Stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	6	2 e 3
		Altre conoscenze utili per	-		

		l'inserimento nel mondo del lavoro			
S		Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-		
	Totale			180	

*A=base

B=caratterizzante

C=affine

D=A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)

E=Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)

F=Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)

S=Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

- 2. Nel corso del primo anno di iscrizione regolare, ogni studente è tenuto alla presentazione di un proprio piano di studio, con il dettaglio del percorso formativo, ivi incluse le attività a scelta di cui al precedente punto 1. Nel caso lo studente non assolvesse a tale dovere nei termini stabiliti, sarà tenuto ad adeguarsi a un piano di studio stabilito dal Collegio Didattico.
- 3. Modalità di riconoscimento di crediti.

I CFU acquisiti dallo studente a seguito di percorsi formativi diversi, sono valutati dal Collegio Didattico che può riconoscerli integralmente, parzialmente, o non riconoscerli nel piano degli studi individuale. Il riconoscimento, che deve essere formalmente richiesto dallo studente, è subordinato alla coerenza con i risultati di apprendimento attesi dal corso di laurea ed alla eventuale obsolescenza dei contenuti corrispondenti.

Caratteristiche prova finale:

Acquisiti, nel rispetto delle presenti norme regolamentari, i necessari 173 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo.

Essa consiste nella discussione un elaborato scritto su argomenti coerenti con il piano di studi presentato.

L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito delle tematiche del corso affrontate durante gli anni di studio, in accordo con un docente, del corso di laurea che sovrintende alla preparazione dell'elaborato e funge da relatore. Tutti i docenti sono tenuti a fornire la propria disponibilità a fungere da relatore per l'elaborato finale, nei termini definiti dal Collegio didattico.

Il punteggio massimo conseguibile nella prova finale è di 8 punti.

Propedeuticità:

Il corso di studi prevede le seguenti propedeuticità obbligatorie o consigliate

Attività form	<u>ativa</u>		Attività formative propedeutiche				
Fisiologia biochimica muscolare	neuromusco del metabol		Anatomia e morfologia umana applicata			Obbligatoria	
			Biologia, generale	chimica	е	biochimica	
Biochimica endocrinolog	clinica jia	е	Biologia, generale	chimica	е	biochimica	Obbligatoria

Fisiologia dell'esercizio	umana	е	Anatomia applicata	е	morfologia	umana	Obbligatoria
			Fisiologia biochimica		neuromuscolar licata	e e	
Medicina traumatologia	dello e chinesio	sport, ologia	Anatomia applicata	е	morfologia	umana	Obbligatoria
			Fisiologia biochimica		neuromuscolar licata	e e	
			Fisiologia u	man	a e dell'eserci	zio	

Gli obiettivi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

Art. 6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità

In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Inoltre, il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.